



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Venerdì 4 ottobre 2019, alle ore 17.00, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***La guerra per il Mezzogiorno. Italiani, borbonici e briganti 1860-1870*** di **Carmine Pinto** (Laterza, 2019). Intervengono: **Simona Colarizi, Andrea Graziosi, Alessandro Laterza**.

Il brigantaggio fu l'eroica resistenza meridionale al colonialismo sabauda o la sfida allo Stato di bande criminali? La guerra per il Mezzogiorno concluse la crisi del Regno delle Due Sicilie, determinò il successo dell'unificazione italiana e marcò la complicata partecipazione del Mezzogiorno alla nazione risorgimentale. Iniziò nel settembre del 1860, dopo il successo della rivoluzione unitaria e garibaldina, e si protrasse per un decennio, mobilitando re e generali, politici e vescovi, soldati e briganti, intellettuali e artisti. Non fu uno scontro locale, perché coinvolse attori politici e militari di tutta la penisola e d'Europa, ma non fu neppure una guerra tradizionale: i briganti, le truppe regolari italiane, i volontari meridionali si sfidarono nelle valli e nelle montagne in una guerriglia sanguinosa, del tutto priva dei fasti risorgimentali. Si mescolarono la competizione politico-ideologica tra il movimento nazionale italiano e l'autonomismo borbonico; l'antico conflitto civile tra liberalismo costituzionale e assolutismo; la lotta intestina tra gruppi di potere, fazioni locali, interessi sociali che avevano frammentato le città e le campagne meridionali. Questo libro, per la novità di materiali e documenti usati e per la vastità delle ricerche compiute, offre una prospettiva sulla guerra di brigantaggio che innova interpretazioni fino a oggi date per acquisite.

Carmine Pinto è professore presso l'Università degli Studi di Salerno dove insegna Storia Contemporanea, Storia delle Istituzioni Contemporanee, Storia del Mezzogiorno e Storia dell'Ottocento. Si occupa di storia politica, storia culturale e di storia militare. Ha lavorato sui sistemi politici del Novecento e attualmente si occupa di guerre civili e movimenti nazionali nel XIX secolo. È direttore della collana editoriale dell'Università degli Studi di Salerno.

Simona Colarizi è professore emerito di Storia contemporanea alla "Sapienza" Università di Roma. Autrice di numerosi libri, tra cui: *Storia del Novecento italiano* (2000), *Il Corriere nell'età liberale* (2011), *La tela di Penelope. Storia della Seconda Repubblica, Novecento d'Europa* (2015).

Andrea Graziosi è professore di Storia contemporanea all'Università di Napoli "Federico II". Tra le sue pubblicazioni: *L'Urss di Lenin e Stalin, 1914- 1945* (2010) e *L'Urss dal trionfo al degrado, 1945-1991* (2011), *Il futuro contro. Democrazia, libertà, mondo giusto* (2019).

Alessandro Laterza è editore e amministratore delegato della casa editrice "Giuseppe Laterza & figli".